

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

Prot. n. **130024**

Catania, **21-05-2026**

Oggetto: Rafforzamento delle capacità adattative e di risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati alle ondate di calore.

Prevenzione degli effetti nocivi sulla salute umana. Piano Operativo 2026 dell'ASP di Catania.

Al Direttore del Dipartimento delle
Attività Territoriali
Al Direttore della U.O.C. Cure Primarie
Ai Direttori dei Distretti Sanitari
Al Direttore del Dipartimento Ospedalità
Pubblica e Privata
Ai Direttori/Responsabili PP.OO. aziendali
Al Direttore del Dipartimento di
Emergenza
Al Direttore del Dipartimento
di Prevenzione
Al Direttore della U.O.C. Sanità Pubblica,
Epidemiologia e Medicina Preventiva
Al Direttore U.O.C. Coordinamento
e Controllo ADI
Al Direttore Dipartimento del Farmaco
Al Direttore Dipartimento Salute Mentale
Al Direttore Coordinamento dello Staff
Al Direttore U.O.C. Patrimoniale e
Tecnico
Al Direttore U.O.C. Provveditorato
Al Direttore U.O.C. Gestione Informatica
Al Direttore U.O.C. Servizio Psicologia
Al Responsabile Servizio Sociale
Al Responsabile Ufficio Infermieristico
Al Responsabile U.O.S. Comunicazione
e URP

Al Direttore Generale della A.O. ARNAS
Garibaldi
Al Direttore Generale della A.U.O.
Policlinico - San Marco
Al Direttore Generale della A.O.
Cannizzaro
Al Direttore del SUES 118 Catania

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

e p.c. Al Direttore del Dipartimento Attività
Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico
Assessorato alla Salute
Al Direttore Protezione Civile Catania
Ai Sig.ri Sindaci della Provincia di Catania
Al Sig. Questore di Catania
Al Sig. Comandante Provinciale
Carabinieri
Al Sig. Comandante Provinciale
Guardia di Finanza
A S.E. Sig. Prefetto di Catania

LORO SEDI

In riferimento alla nota Prot. Serv.9 n. 14236 del 6.5.2026 avente in oggetto: "Rafforzamento delle capacità adattative e di risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati alle ondate di calore"; nonché tenuto conto del D.A. 01115 dell'11.6.2012 "Linee Guida Regionali e Anagrafe Regionale dei soggetti fragili", si pone all'attenzione delle LL.SS. il seguente Piano Organizzativo Locale per quanto di competenza.

Il "Sistema Nazionale di Sorveglianza, previsione e di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione" sarà operativo dal 15 maggio al 15 settembre.

Come sottolineano le Linee Guida Regionali "L'ondata di calore rappresenta una vera e propria emergenza multidisciplinare che richiede un sistema di gestione altrettanto multidisciplinare".

Per realizzare un'efficace prevenzione e gestione dell'emergenza caldo è essenziale l'efficiente coordinamento dei vari livelli di intervento, oltre la definizione di protocolli operativi con la specifica dei ruoli, delle risorse, dei tempi e modalità di intervento, delle responsabilità.

Le principali istituzioni coinvolte di questa ASP sono: **i Distretti Sanitari, i Medici di Medicina Generale, l'Ospedalità Pubblica e Privata, le Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri Aziendali.**

Le principali istituzioni coinvolte in collaborazione sono: **le Amministrazioni Comunali della Città Metropolitana di Catania, la Protezione Civile Locale, le Associazioni di volontariato.**

Pertanto ai fini del rafforzamento degli interventi per le attività di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute per l'Estate 2025, l'ASP di Catania mette in atto le seguenti procedure:

I Direttori dei Distretti Sanitari predisporranno entro il 31.5.2026 un Piano Operativo Locale per la realizzazione dei seguenti adempimenti:

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

1. Realizzare la mappa dei soggetti a rischio procedendo per tramite i Sig.ri Medici di base all'aggiornamento dell'elenco dei cosiddetti **soggetti fragili**, il cui elenco verrà inviato ai Distretti Sanitari con apposita nota non appena pervenuto dal Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico; si chiede ai Direttori di Distretto di vigilare sulla corretta procedura di aggiornamento.

I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di libera scelta rappresentano, come espressamente previsto al punto 4.5 delle Linee Guida Regionali "L'organizzazione dei medici di base", una delle componenti essenziali di un programma per la prevenzione degli effetti del caldo mirato ai sottogruppi di popolazione ad alto rischio.

Il Medico di Medicina Generale inoltre, per la conoscenza diretta di ogni assistito, è in grado di identificare e segnalare per tempo, svolgendo un'accorta funzione di raccordo con i servizi sanitari e sociali del territorio, i soggetti a rischio elevato per effetto delle ondate di calore, sia in ragione delle patologie presentate dal soggetto, sia in relazione alle eventuali condizioni di esclusione sociale e di isolamento.

La prima incombenza in capo al MMG è la predisposizione e revisione delle liste dei propri assistiti "suscettibili", liste già predisposte dal Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico sulla base di variabili anagrafiche, cliniche e sociali.

I criteri di valutazione, basati sulle evidenze epidemiologiche, che devono ispirare il MMG nel rilevare la "suscettibilità" del soggetto, si possono così riassumere:

- età, i soggetti suscettibili sono distinti in gruppi:
popolazione di età 65-74 anni ed età uguale o maggiore ai 75 anni;
(a rischio sono considerati anche i neonati e, più in generale, i bambini fino a 4 anni d'età);
- livello di autosufficienza del paziente;
- condizioni sociali ed assistenziali del paziente (es. solitudine, isolamento, incapacità allo spostamento);
- presenza di specifiche patologie (che possono amplificare i disturbi causati dal calore);
- terapie farmacologiche dei pazienti (che possono favorire ed incrementare i disturbi causati dal calore).

2. Notificare ai Sig.ri Medici di base il presente documento affinché gli stessi, dislocati sul territorio, si attivino per garantire un servizio di assistenza e soccorso alla popolazione nell'evenienza di ondate di calore.

3. Definire gli interventi, sia sanitari che sociali, in relazione alle effettive possibilità e potenzialità locali, e sovrintendere all'attuazione degli stessi in caso di situazione di allarme.

4. Pianificare il raccordo tra tutti i soggetti che effettueranno gli interventi, oltreché con l'Associazione ed il Volontariato locale.

5. Ottimizzare l'integrazione degli interventi sanitari e sociali. La ottimizzazione degli interventi socio-sanitari, sarà curata dal Responsabile distrettuale dell'A.D.I., supportata dai Direttori di Distretto, attivando la collaborazione con le Associazioni di Volontariato ed Enti socio-assistenziali che operano nel territorio.

6. Divulgare la locandina aziendale (allegata) ed il depliant aziendale contenente i consigli pratici per la popolazione per difendersi dalle ondate di calore.

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

Si identificano 4 livelli di rischio per le ondate di calore:

- **Livello 0** - Condizioni meteorologiche non a rischio per la salute della popolazione.
- **Livello 1** - Condizioni meteorologiche che non rappresentano un rischio per la salute della popolazione ma possono precedere il verificarsi di condizioni a rischio
- **Livello 2** - Sono previste temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio.
- **Livello 3** - Le condizioni meteorologiche a rischio persistono per tre o più giorni consecutivi: è in corso un'ondata di calore ad elevato rischio per la salute della popolazione. E' necessario adottare interventi di prevenzione mirati alla popolazione a rischio.

Livello 0 Nessun rischio	Livello 1 Rischio basso	Livello 2 Rischio elevato	Livello 3 Rischio elevato per 3 o più giorni consecutivi
------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	--

Legenda

Livello 0	Sono previste condizioni meteorologiche <u>non a rischio per la salute della popolazione.</u>
Livello 1	Sono previste condizioni meteorologiche che <u>non rappresentano un rischio rilevante per la salute della popolazione</u> ; si tratta di condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di condizioni a rischio.
Livello 2	Sono previste temperature elevate e condizioni meteorologiche <u>a rischio per la salute della popolazione</u>
Livello 3	Le condizioni meteorologiche a rischio persistono per tre o più giorni consecutivi: è in corso un' <u>ondata di calore ad elevato rischio per la salute della popolazione.</u>

Il bollettino giornaliero è consultabile ai siti:

<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/ondate-di-calore/>

<https://www.protezionecivilesicilia.it/it/news/?pageid=80>

Per fronteggiare l'impatto dell'ondata di calore sulla salute, il predetto allertamento dovrà essere quindi, esteso dai Direttori dei Distretti Territoriali:

- ai Medici di Medicina Generale
- ai Pediatri di Libera Scelta
- ai Sindaci dei Comuni
- alle Associazioni di Volontariato ed Enti socio-assistenziali che operano nel territorio

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

I Direttori/Responsabili dei PP.OO. aziendali avranno cura di:

- rendere disponibile, ove necessario, un contingente di posti letto da utilizzare in emergenza, oltre al necessario potenziamento dei Servizi di Pronto Soccorso ed osservazione breve, in caso di allertamento;
- trasmettere i dati epidemiologici di mortalità e morbilità alla U.O.C. Epidemiologia aziendale ed all' ASSESSORATO DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico Servizio 9 "Sorveglianza ed Epidemiologia Valutativa" indirizzo mail: antonello.marras@regione.sicilia.it.

I Direttori delle UU.OO.CC. ADI e Psicologia ed il Responsabile del Servizio Sociale, avranno cura di trasmettere ai Direttori dei Distretti Sanitari tutte le informazioni utili per l'aggiornamento dell'Anagrafe dei soggetti fragili, che scaturiscono dalla specifica attività. Inoltre il Servizio Sociale Aziendale assumerà la funzione di collegamento con gli Enti Locali competenti.

I Direttori dei Distretti Sanitari avranno cura di trasmettere i dati epidemiologici di mortalità e morbilità alla U.O.C. Epidemiologia aziendale ed all' ASSESSORATO DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico Servizio 9 "Sorveglianza ed Epidemiologia Valutativa" indirizzo mail: antonello.marras@regione.sicilia.it.

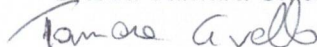
Il Direttore della U.O.C. Gestione Informatica provvederà a pubblicare la presente circolare sul sito aziendale, oltre al depliant (allegato) da cui cliccando su opuscolo si potrà accedere all'opuscolo informativo.

Il Responsabile dell'Ufficio Stampa Aziendale provvederà ad effettuare i comunicati necessari per la diffusione di informazioni e quant'altro utile alla Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute sulla popolazione.

Il Direttore UOC
Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie
Dr. Renato Passalacqua



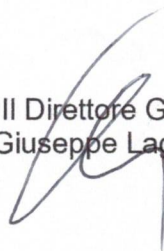
Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Tamara Civello

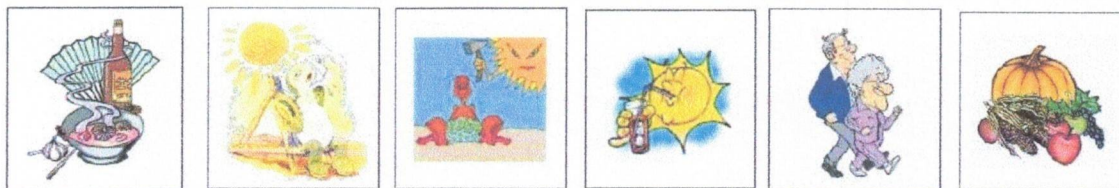


Il Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Francesco Di Fedè



Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Laganga Senzio





PIANO OPERATIVO "ONDATE DI CALORE" ESTATE 2026

ALCUNI CONSIGLI PRATICI PER LA POPOLAZIONE

- Evitare di uscire di casa nelle ore più calde, cioè dalle 11.00 alle 18.00. In questa fascia oraria è particolarmente sconsigliato: a bambini molto piccoli, anziani, persone non autosufficienti, malati cronici – soprattutto cardiopatici e diabetici – e persone che assumono regolarmente farmaci.
- Usare un abbigliamento leggero e comodo sia in casa che all'aperto, preferibilmente indossare indumenti di cotone o lino, proteggere la testa dal sole con un cappellino chiaro.
- Bere molti liquidi almeno 1,5 / 2 litri di acqua al giorno, anche se non si ha sete, evitando troppe bevande gassate ed evitando di bere bevande troppo fredde. Evitare gli alcolici. Le persone che soffrono di patologie renali, cardiache, epatiche, epilessia ed altre patologie croniche devono consultare il medico prima di aumentare l'assunzione di liquidi. Anche gli integratori di sali minerali devono sempre essere consigliati dal medico curante.
- Mangiare molta frutta e verdura dividendo i pasti in 4 - 5 piccoli pasti durante la giornata. Conservare gli alimenti in frigo o in posti freschi (le temperature elevate possono causare il deterioramento degli stessi).
- Effettuare docce e bagni tiepidi: bagnarsi il viso e le braccia con acqua fresca riduce la temperatura corporea e dà beneficio e sollievo, ma evitare docce e bagni freddi.
- I bambini vanno vestiti in modo molto leggero, lasciando ampie superfici cutanee scoperte. Vanno sempre protetti dai raggi solari con un cappellino e sulle parti cutanee scoperte vanno applicate creme solari ad alta protezione, evitando comunque una esposizione diretta e prolungata al sole soprattutto nelle ore calde, anche al mare. Particolare attenzione va rivolta ai bambini sotto i sei mesi che non vanno esposti alla luce solare diretta.
- L'attività fisica moderata è una buona abitudine ad ogni età, ma va limitata alle ore più fresche della giornata.
- Fare particolare attenzione alle soste dentro l'autovettura parcheggiata al sole, soprattutto per anziani e bambini, ed anche quando si entra in una autovettura rimasta parcheggiata al sole, in questo caso è opportuno fare arieggiare il veicolo prima di prendere posto.

MOLTI ALTRI CONSIGLI UTILI OLTRE A TUTTI I NUMERI UTILI PER OGNI CASO DI NECESSITA' POTRETE TROVARLI SUL SEGUENTE LINK DELL'ASP DI CATANIA:

[Opuscolo](#)